

Biblioteca Moreniana. Materiale musicale

Conservatore

Biblioteca Moreniana

Codice ICCU: FI0099

Indirizzo: Via de' Ginori, 10

CAP: 50123

Comune: Firenze

Provincia: FI

Telefono: 055 2760331

[https://opac.comune.fi.it/openweb/RT10BP/](https://opac.comune.fi.it/openweb/RT10BP/moreniana@provincia.fi.it)

moreniana@provincia.fi.it

Produttore

Soggetti produttori diversi

Anno di acquisizione

1870

Metodo di acquisizione

Acquisto|Dono|Lascito

Storia del fondo

La Biblioteca Moreniana non custodisce un vero e proprio fondo musicale, ma all'interno del patrimonio librario e documentario si possono individuare circa 100 unità musicali, tra manoscritti, libretti e qualche monografia. Alcuni manoscritti appartengono al primo nucleo della Biblioteca, il Fondo Bigazzi, acquisito dalla Deputazione Provinciale di Firenze nel 1870 e in origine comprendente parte della biblioteca di Domenico Maria Manni e di Domenico Moreni. Nel corso del tempo i fondi librari della Biblioteca si sono arricchiti di altre acquisizioni: tra quelle che contengono, sebbene in minor parte, testi di interesse musicale si citano il Fondo Autografi Frullani, donato per disposizione testamentaria dal letterato fiorentino nel 1879, e la raccolta dello storico Giuseppe Palagi, acquisito nel 1882.

Nel 1875 la sede della Biblioteca si spostò dal Palazzo Galli-Tassi in Borgo degli Albizi al Palazzo Medici Riccardi, dove ancora oggi condivide i locali con la Biblioteca Riccardiana, pur restando un'istituzione separata sul piano amministrativo e storico.

Per il Fondo Palagi vedi anche la scheda del [SIUSA](#) (ultima visita: 10 nov. 2021).

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Aperto

Indicizzazione del fondo

Il materiale musicale a stampa della Biblioteca Moreniana è catalogato sull'[OPAC SDIAF](#) (ultima visita: 10 nov. 2021) ed è in parte disponibile su [Edit 16](#) (dal form di ricerca avanzata, inserire il codice di biblioteca FI0099 nel campo Localizzazione). Per quanto riguarda i manoscritti, risultano parzialmente inseriti su [Manus](#) ed è ancora in uso l'indice descrittivo *I manoscritti della Biblioteca Moreniana* di Carlo Nardini e Antonio Gigli (edito per la prima volta nel 1903 e poi integrato con interventi successivi di Berta Maracchi Bigiarelli e Maria Falciani Prunai). Per il Fondo Palagi è possibile inoltre consultare il file pdf in allegato.



[Allegato 2](#)

Accessibilità del fondo

Consultabile tramite appuntamento

Tipologia

Il materiale musicale della Biblioteca Moreniana, costituito in gran parte da testi per musica, consta di circa 100 unità di varia tipologia (a stampa, manoscritte, antiche e moderne) e risulta sparso in fondi diversi, alcuni non ancora ordinati né catalogati: pertanto è possibile che oltre a quelli identificati esistano altri testi di interesse musicale nel posseduto della Biblioteca.

Tra i manoscritti si contano:

- circa 5 esemplari con notazione musicale, di cui 2 appartenenti al Fondo Bigazzi (il n. 278 del 1736, con antifonario e riti delle varie festività della Chiesa Metropolitana fiorentina, e il n. 287 del XIII secolo, con antifonario e rituale del Monastero di San Bartolomeo a Ripoli) e 2 al Fondo acquisti diversi (il manoscritto Acq. Div. 105 del XVIII-XIX secolo, ovvero *Messa a tre voci del signor Giovanni Giordani con organo obbligato per uso del P. Giacinto Noferini*, e Acq. Div. 212 del 1837-1838, ovvero *Ordo servandus in processionibus aliis functionibus* per la Cattedrale di San Zeno a Pistoia). Del Fondo Autografi Frullani fa parte un autografo di Giuseppe Verdi del 1847 con alcune note dell'*Ernani*, in un'insolita chiave di tenore (manoscritto n. 1921);
- circa 5 monografie di argomento musicale, tra cui per esempio: il manoscritto Acq. Div. 54 (seconda metà del XVIII secolo), ovvero *Diario di tutti i casi seguiti in Firenze* di Niccolò Susier, celebre suonatore di tiorba, con numerose informazioni e notizie sulla musica a Firenze sotto i Lorena, sui musicisti e sulle loro esibizioni; il manoscritto Acq. Div. 61 (XVIII secolo), con *Introduzione alla storia dell'Accademia degli Immobili* contenente una parte dedicata alla musica e alla danza e una alle feste sacre e profane; il manoscritto Acq. Div. 286 (seconda metà XIX secolo), ovvero *Racconto storico sulla origine della città di Samminiato al Tedesco*, con elenco di spartiti musicali sul secondo frammento;
- qualche libretto per musica manoscritto, come il dramma per musica *Seleuco re di Siria* di Mattia Butturini (XIX secolo) e il dramma lirico *Nabucodonosor* di Temistocle Solera (1842).

Il materiale a stampa consta di:

- circa 70 unità di testi per musica tra opere, cantate e oratori del XVIII secolo, come per esempio *La gioia nel seno di Abramo* del 1701 (oratorio a cinque voci da cantarsi nella compagnia di S. Marco con musica di Flavio Lanciani), una cantata per musica a due voci del compositore fiorentino Bartolomeo Felici del 1726 (in occasione dell'ingresso di Maddalena Lenzone nel monastero di Ss. Annunziata), *Merope* (rappresentato a Firenze nel teatro della Pergola nel 1750), *Ifigenia in Tauride* (cantata a cinque voci rappresentata nel teatro della Pergola nel 1782) e *La Nemese di Fidia in Ramnunte*, (cantata per musica del 1799, musicata dal senese Carlo Lapini in occasione della festa celebrata dal collegio Tolomei). Esiste anche qualche esemplare del XVII secolo, come i testi dei librettisti fiorentini Andrea Salvadori (per esempio *Il Medoro*, rappresentato nel palazzo del granduca di Toscana a Firenze nel 1623, e *La regina Sant'Orsola*, recitato in

musica nel teatro del granduca di Toscana a Firenze nel 1625) e Ferdinando Saracinelli (per esempio *La liberazione di Ruggiero dall'isola d'Alcina*, balletto rappresentato nella villa imperiale della granduchessa di Toscana nel 1625), e alcuni libretti del XIX secolo, come per esempio *Giovanni da Procida* di G. Poniatowski (dramma tragico da rappresentarsi in via della Pergola l'autunno del 1840) e *Eudossia e Paolo* di Luigi Venturi (posto in musica dal maestro Teodulo Mabellini nel 1845);

- circa 5 monografie, tra cui si citano *Regula musicae plane* del frate Bonaventura da Brescia (del 1510, con bibliografia delle opere dei musicisti bresciani pubblicate dal 1497 al 1740) e *Sopra la vita, le opere, ed il sapere di Guido d'Arezzo* di Luigi Angeloni (1811).

Genere

Vocale operistica/profana

Vocale sacra

Consistenza materiale principale

Manoscritti musicali

Libretti per musica

Trattati Musicali

Monografie a soggetto musicale

Datazione del materiale

1201-1300

1501-1600

1601-1700

1701-1800

1801-1900

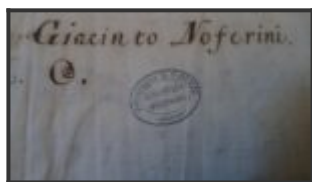
1901-2000

Caratteristiche fisiche



Identificazione

Timbro della Biblioteca Moreniana e dei diversi fondi.



Altri fondi nel fondo

Fondo Bigazzi: biblioteca appartenuta a Pietro Bigazzi, impiegato dell'Accademia della Crusca, acquisita dalla Deputazione Provinciale di Firenze nel 1870, con alcuni manoscritti di interesse musicale.

Fondo Autografi Frullani: donato per disposizione testamentaria dal letterato fiorentino Emilio Frullani nel 1879, contiene un autografo di Giuseppe Verdi del 1847 con alcune note dell'*Ernani*.

Fondo Palagi: raccolta dello storico Giuseppe Palagi acquisita dagli eredi nel 1882, con alcuni testi manoscritti e a stampa di interesse musicale.

Stato di conservazione

Buono

Ambiente di conservazione

Scaffali della Biblioteca.

Bibliografia

- *Notizie storiche sulla Biblioteca Moreniana* / Arturo Linaker. Firenze : Galletti e Cocci, 1903.
- *Musica e massoneria nella Toscana del '700* / Maria Teresa Ciampolini. In *Rassegna storica toscana*, XXXV, 2 (1989). Pp. 151-161.
- *The court musicians in Florence during the principate of the Medici* / Warren Kirkendale. Firenze : Leo S. Olschki, 1993. Pp. 452-453.
- *The new Grove dictionary of Music and Musicians* / Stanley Sadie. London : Macmillan, 2001.

Data ultima modifica

06.12.2021

Fonte compilazione

Sopralluogo novembre 2021, Edoardo Noferi